



Settore Manutenzione del reticolo  
idraulico/irriguo e Istruttorie tecniche  
MV/RA

Spett.le

ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni  
Metropolitana

PEC: [aoobo@cert.arpa.emr.it](mailto:aoobo@cert.arpa.emr.it)

Spett.le Regione Emilia-Romagna

AREA VALUTAZIONE IMPATTO AMBIENTALE E  
AUTORIZZAZIONI

PEC: [vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it](mailto:vipsa@postacert.regione.emilia-romagna.it)

**OGGETTO:** Procedura di Verifica di Assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2018 e dell'art. 19 del D.lgs. 152/2006, del progetto denominato "Lotto di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Castel Maggiore 1", "Castel Maggiore 2" e "Castel Maggiore 3", in Comune di Castel Maggiore (BO) Proponente: CHIRON ENERGY SPV 25 S.r.l.  
Pratica n. 30922/2024 (Arpae).  
Fascicolo n. 1311/80/2024 (Screening regione Emilia-Romagna).  
Parere idraulico(Codice pratica 202413159).

**Vista** l'istanza acquisita agli atti del Consorzio in data 14/10/2024 al prot. n. 13159, inoltrata da Arpae per il rilascio di parere idraulico per l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) relativa al progetto denominato "Lotto di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Castel Maggiore 1", "Castel Maggiore 2" e "Castel Maggiore 3", in Comune di Castel Maggiore (BO).

**Viste** le integrazioni documentali inoltrate da Arpae e richieste dallo scrivente in sede di Conferenza dei Servizi prot. n. 14928 del 18/11/2024.

**Premesso che:**

- l'area oggetto di intervento ricade all'interno del comprensorio di competenza del Consorzio scrivente che si esprime in qualità di Autorità idraulica competente al rilascio di concessioni, autorizzazioni e pareri per opere o interventi interferenti con le fasce di tutela (metri 10,00 dal ciglio del canale o dal piede dell'argine) secondo quanto previsto dal Regolamento

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna  
Tel. 051 295111  
C.F. 91313990375  
PEC: [bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)  
<http://www.bonificarenana.it>  
e-mail: [protocollo@bonificarenana.it](mailto:protocollo@bonificarenana.it)





consortile “Per la Conservazione, la Polizia delle Opere di Bonifica e la Disciplina delle Acque” scaricabile al Link: ([https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti\\_fase02.aspx?ID=240](https://www.bonificarenana.it/servizi/regolamenti/regolamenti_fase02.aspx?ID=240));

- lo scrivente Consorzio rilascia pareri irrigui, eventualmente prescrittivi, anche per le interferenze con fossi privati reputati strategici ai fini del vettoriamento irriguo;

- con DGR n. 129/2000 - e successivi aggiornamenti - la Regione Emilia Romagna ha approvato il PSAI (Piano Stralcio per il sistema idraulico "Navile - Savena abbandonato") al fine di conseguire gli obiettivi di riduzione del rischio idrogeologico e idraulico e di salvaguardia e valorizzazione delle aree di pertinenza del Navile, Battiferro, Diversivo e Savena Abbandonato del suo bacino imbrifero e di tutte le aree idraulicamente o funzionalmente connesse con i corsi d'acqua medesimi;

- secondo quanto riportato dall'art. 5 del PSAI, al fine di non incrementare gli apporti d'acqua piovana al sistema di smaltimento e di favorire il riuso dell'acqua, è previsto, nelle zone di espansione, la realizzazione di sistemi di raccolta dedicati alla laminazione con volumi pari ad almeno 500 m<sup>3</sup> per ha di superficie trasformata e accorgimenti tecnici a garanzia dell'invarianza idraulica, che vincolino la portata scaricabile nei canali di bonifica ad un valore massimo di 10 l/s per ettaro afferente allo scarico.

- con D.Lgs 49/2010 è stata recepita la Direttiva 2007/60/CEE, che ha introdotto il Piano di Gestione del Rischio Alluvione (PGRA), con la finalità di costruire un quadro omogeneo al livello distrettuale per la valutazione e la gestione dei rischi da fenomeni alluvionali, al fine di ridurre le conseguenze negative nei confronti della vita e salute umana, dell'ambiente, del patrimonio culturale, delle attività economiche e delle infrastrutture strategiche;

- gli elementi fondamentali del PGRA sono le mappe di pericolosità e rischio, che ne costituiscono il quadro conoscitivo. In esse il territorio dell'Emilia – Romagna è suddiviso in quattro ambiti: RP – Reticolo Idrografico Principale (di competenza regionale), RSP – Reticolo Secondario di Pianura (di competenza consortile), RSCM – Reticolo Secondario Collinare e Montano e ACM – Aree Costiere Marine ( di competenza regionale). A tal proposito, si precisa che le mappe di probabile inondazione del PGRA, per quanto riguarda il reticolo secondario di Pianura, classificano l'intera area in tre fasce di pericolosità: P1 (scarsa probabilità di alluvioni o scenari di eventi estremi), P2 (alluvioni poco frequenti – Tr 100 - 200 – media probabilità), P3 (alluvioni frequenti – Tr 20 - 50 – elevata probabilità). Link: <https://ambiente.regione.emilia-romagna.it/it/suolo-bacino/sezioni/piano-di-gestione-del-rischio-alluvioni/mappe-peric-rischio-all>;

- con DGR 1300/2016 è stato approvato il documento tecnico “Prime disposizioni regionali concernenti l’attuazione del Piano di Gestione del Rischio di Alluvioni con particolare riguardo alla pianificazione di emergenza, territoriale ed urbanistica, ai sensi dell’art. 58 dell’Elaborato n. 7 (Norme di Attuazione) e dell’art. 22 dell’Elaborato n. 5 (Norme di Attuazione) del “*Progetto di Variante al Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del bacino del fiume Po (PAI) e al Piano stralcio per l’assetto idrogeologico del Delta del fiume Po (PAI Delta)*”, adottato dal Comitato Istituzionale dell’Autorità di bacino del fiume Po, con deliberazione n. 5 del 17/12/2015.

**Considerato che** gli elaborati tecnici allegati alla richiesta riportano che:

- la superficie complessiva delle zona oggetto di trasformazione è pari a circa 22 Ha, di cui circa 9,56 Ha occupati da pannelli fotovoltaici, cabine e strade e/o piazzole. Inoltre è prevista la realizzazione di n. 3 sistemi di laminazione, a cielo aperto, con capienza di volume utile pari a 2.518 mc (Bacino Est 4,07 Ha), 1.925 mc (Bacino Ovest 3,22 Ha) e 1.383 mc (Bacino Sud 2,27 Ha), conforme a quanto richiesto dalla normativa PSAI Reno;

- Il Bacino Est scarica con tubazione PEAD DN 250, il Bacino Ovest scarica con tubazione PEAD DN 200 e il Bacino Sud scarica con tubazione PEAD DN 180; tutti recapitano le acque meteoriche in fossi privati.

- Il piano di calpestio delle cabine tecnologiche sarà posto ad una quota minima di + 0,5 m rispetto al piano campagna attuale;

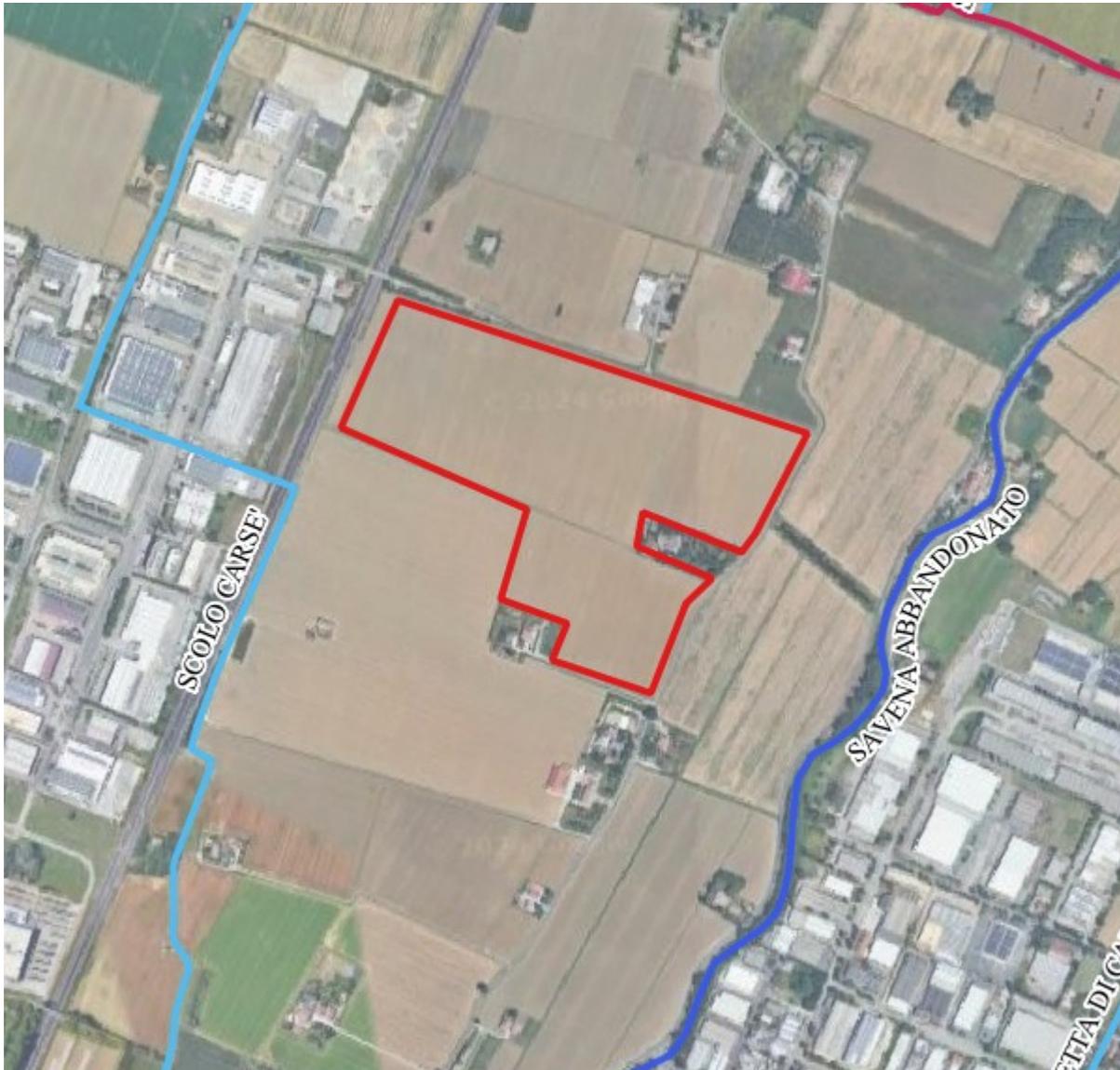
- L’impianto prevede la realizzazione di strutture sopraelevate (vele fotovoltaiche) rispetto al piano campagna con elementi tubolari di sostegno; i pannelli fotovoltaici saranno posti ad una quota minima di + 0,7 m rispetto al piano campagna attuale;

- In corrispondenza dell’accesso carrabile all’area di impianto, saranno posizionati cartelli di divieto d’accesso in presenza di allerte meteo di grado arancione, rosso e bianco, emessi dalla Protezione Civile della Regione Emilia Romagna, con riferimenti telefonici ed informatici ove reperire informazioni.

- Il progettista dichiara accettabile la possibilità di allagamento dell’area da parte delle acque di piena nell’area del futuro impianto fotovoltaico e assevera l’invarianza delle condizioni di rischio per l’intervento in oggetto.

**Considerato inoltre che:**

- l’intervento ricade all’interno del bacino dello Scolo Carsè;
- il canale di bonifica che può presentare una fonte di rischio è lo Scolo Carsè, inciso:



- il Canale Navile è di competenza regionale;
- le mappe di pericolosità di inondazione del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata P2 ALLUVIONI POCO FREQUENTI (Tr100 – Tr200) per il reticolo secondario di Pianura;
- le mappe del rischio del Piano di Gestione Rischio Alluvione (PGRA) individuano che l'intervento in oggetto ricade all'interno di un'area classificata R1 (Rischio moderato o nullo) per il reticolo secondario di Pianura;

- l'elettrodotto di connessione, per parte del suo tracciato, interferirà con il fosso privato irriguo strategico denominato "Fosso Impianto Pidocchio".

**Pertanto**, per quanto di competenza e fatti salvi diritti di terzi, questo Consorzio esprime **parere idraulico favorevole** per l'istanza di verifica di assoggettabilità a VIA (Screening) relativa al progetto denominato "Lotto di impianti di produzione di energia elettrica da fonte fotovoltaica "Castel Maggiore 1", "Castel Maggiore 2" e "Castel Maggiore 3", in Comune di Castel Maggiore (BO). nel rispetto delle seguenti condizioni:

- il soggetto proprietario e gestore dovrà mantenere l'invaso di laminazione approvato, prevedendo interventi per il mantenimento dell'efficienza idraulica dell'invaso e dei relativi dispositivi (volumi, valvole, pompe di sollevamento se previste, pozzetti di ispezione);

- prima dell'inizio dei lavori lungo Via Sammarina, in adiacenza al fosso privato irriguo "Fosso Impianto Pidocchio", per la posa dell'elettrodotto di connessione, il proponente dovrà richiedere, allegando elaborati tecnici risolutivi l'interferenza, parere irriguo allo scrivente Consorzio.

#### **Si precisa che**

- in occasione della dismissione dell'impianto fotovoltaico dovrà essere presentata richiesta di parere allo scrivente Consorzio per la riconversione d'uso dell'area;

- il periodo di esecuzione dei lavori, per le opere interferenti con la rete consortile, dovrà prima essere concordato con il Tecnico consorziale istruttore della pratica Ing. Aspromonte Rossella (tel 348 0707122) e successivamente comunicato tramite PEC.

Successive richieste, integrazioni o comunicazioni dovranno essere inoltrate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (PEC: [bonificarenana@pec.it](mailto:bonificarenana@pec.it)) o all'indirizzo di posta elettronica (MAIL: [protocollo@bonificarenana.it](mailto:protocollo@bonificarenana.it)), specificando il codice pratica in oggetto. Di seguito i riferimenti per eventuali chiarimenti:



- Istruttore della pratica, **Ing. Aspromonte Rossella (tel 348 0707122)** - Responsabile del Settore Manutenzione del reticolo idraulico ed irriguo e Istruttorie Tecniche, Ing. Michela Vezzani (tel 334 6808787).

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE AREA TECNICA  
GESTIONE OPERATIVA PIANURA  
*(Ing. Ilhc Ghinello)*

*Il presente documento è sottoscritto esclusivamente con firma digitale  
ai sensi degli artt. 20 e 21 del D.Lgs. n. 82/2005 che attribuiscono  
pieno valore legale e probatorio.*

